

MEZZOLOMBARDO

Cantina Rotaliana in festa: qualità, quantità, ai soci un +6%

## Teroldego, gran ritorno del Novello

MEZZOLOMBARDO - «Rosso d'Autunno», la festa del Novello che ha richiamato alla Cantina Rotaliana alcune centinaia di persone, è stata l'occasione per sapere che a fine mese si terrà l'assemblea dei 350 soci, ai quali verrà liquidato un 6% in più rispetto allo scorso anno. I quintali di uva incantati nella vendemmia appena conclusa sono oltre 57 mila, con un incremento del 2% sul 2010. Di questi, 23.000 quintali rappresentano la quantità di uva Teroldego, di cui ben 8.000 sono già stati lavorati e imbottigliati per il Novello. La prima bottiglia l'ha stappata ieri il presidente della cantina, **Luigi Roncador (nella foto)**, annunciando che questo prodotto di punta, per la cooperativa Rotaliana, andrà a ruba. **Gli chiediamo: ma le vendite del Novello, dopo il boom degli anni Novanta, non sono in costante calo?** «In generale è proprio così.

La moda del Novello è passata, ma noi abbiamo la fortuna di poter coltivare il Teroldego, uva che ritengo ideale per fare dell'ottimo vino Novello. Aggiungiamo l'evoluzione tecnologica dei nostri impianti e la stagione magnifica che ha conferito all'uva una qualità eccelsa, ed ecco spiegato perché stiamo registrando un numero di prenotazioni, per il Novello, di gran lunga superiore rispetto al passato».

**E per le altre uve?**

«Ah, quest'anno è stata una stagione storica. Se potessi assegnare un punteggio, non darei il massimo di cinque stelle, ma addirittura otto! Le condizioni meteo favorevoli, ma soprattutto il lavoro di alta qualità dei nostri viticoltori, hanno consentito alle uve di raggiungere caratteristiche eccezionali». **La crisi di due anni fa può considerarsi acqua passata?** «Speriamo proprio di sì. Abbiamo dei buoni segnali di ripresa; le stime indicano un

+3% sul mercato nazionale e un +6% sull'estero».

La Cantina Rotaliana si appresta a lanciare un nuovo spumante che sarà presentato all'assemblea dei soci di fine mese. Alla festa di ieri, parecchio spazio è stato concesso alla cultura: dalla musica dei River Boys diretti dal noto maestro **Giovanni Dalfovo**, fino al percorso artistico di **Guido Nicco**, pittore di Mezzocorona, che ha esposto le sue undici tele ispirate ai colori del vino.

«Fare il vino è un'arte - ha detto il pittore - e quindi mi sono ispirato ai suoi colori e a quelli dell'uva». Il momento clou della festa è coinciso con la scopertura del murales di un pittore americano, **Richard Sydney Roof**, vissuto ventidue anni a Mezzolombardo. Il murales è stato «salvato» durante la demolizione dell'ospedale San Giovanni, nel quale si trovava. Il sindaco, **Anna Maria Helfer** ha spiegato che «grazie all'assessore

provinciale **Ugo Rossi** (anch'egli presente alla festa del Novello, ndr) e alla Cantina Rotaliana, è stato possibile "fare rete" per trovare le risorse e recuperare quest'opera che, altrimenti, sarebbe finita in polvere».



**Lavis** | Bando di gara per il servizio bus: per la zona industriale corse alle 12

### Trasporto pubblico, si scende a 61 mila km

LAVIS - C'è il bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale dal 1° gennaio prossimo.

Il Comune di Lavis ha reso nota l'apertura della procedura per l'affidamento a terzi del servizio di trasporto pubblico intracomunale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il periodo va dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013 e l'importo complessivo è di 330.000 euro. A seguito di quanto deciso nel consiglio comunale del 6 ottobre, con l'astensione di Pd, ViviLavis e Uol, (*L'Adige*, 8 ottobre 2011) le imprese possono presentare offerta al Comune di Lavis. Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 14 dicembre 2011. La prima seduta di gara è

fissata per il giorno 16 dicembre 2011 alle 9. La documentazione per la partecipazione è scaricabile dal sito [www.comunelavis.it](http://www.comunelavis.it). Il futuro servizio coprirà un percorso di 61 mila km, contro i 100 mila attuali: saranno coperte le corse di mezzogiorno per servire l'utenza della zona industriale. I mezzi previsti saranno due: uno da 19 posti (autobus A), e un secondo integrativo con 24 posti (autobus B). Per quanto riguarda la capienza dei posti passeggeri e la destinazione di un posto al passeggero diversamente abile su carrozzella (prescritto sull'autobus A), sono ammessi anche veicoli che dispongono di posti in piedi, ponendo il servizio oggetto dell'appalto essere riconosciuto come servizio di linea. An. Ca.